



COMUNE DI LIVORNO
Dipartimento Servizi al cittadino
Settore Politiche sociali e socio-sanitarie

Avviso Pubblico anno 2023 per contributi per la sostenibilità sociale di provvedimenti di rilascio di alloggi - Risorse Fondo locale di supporto anno 2023 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 306 del 15.06.2021

IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 306 del 15.06.2021, di modifica della Deliberazione di Giunta Comunale 99/2019;

RENDE NOTO

che, a partire dalla data del **16 gennaio 2023** e fino al **31/12/2023**, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere un contributo, in presenza di una procedura esecutiva di rilascio disposta dal Tribunale ordinario di alloggi, di proprietà privata o pubblica per

1. sfratto per morosità o inadempimento contrattuale;
2. sfratto per finita locazione;
3. espropriazione immobiliare

Art. 1 – Requisiti di accesso al Fondo di supporto

Può presentare domanda di accesso al Fondo di supporto il nucleo familiare che:

- a) è oggetto di una delle seguenti procedure esecutive di rilascio disposte dal Tribunale ordinario di alloggi, di proprietà privata o pubblica (sono esclusi gli alloggi di edilizia residenziale pubblica):
 1. sfratto per morosità o inadempimento contrattuale;
 2. sfratto per finita locazione;
 3. espropriazione immobiliare, nel caso in cui il ricavato della vendita all'asta dell'immobile di proprietà sia uguale o inferiore alla situazione debitoria per la quale vi è stato il pignoramento.L'Accesso al fondo di supporto è precluso in caso di provvedimenti di rilascio di alloggi di edilizia residenziale pubblica; sono altresì esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9;
- b) presenta componenti minori di età e/o ultrasessantenni e/o invalidi civili sopra il 67% e/o portatori di handicap e/o gravi e documentate patologie;
- c) è residente nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- d) i cui componenti hanno cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione europea, ovvero nei casi di cittadini non appartenenti all'Unione europea, possiedono un regolare titolo di soggiorno;

- e) possiede un'attestazione ISEE non superiore a € 13.000;
- f) non possiede un patrimonio mobiliare indicato nell'ISEE superiore ad €. 6.000;
- g) non è titolare di diritti di piena proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili ad uso abitativo sul territorio nazionale. Possono partecipare coloro la cui proprietà è stata assegnata al coniuge con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Possono partecipare i titolari pro-quota di diritti reali su beni immobili destinati ad uso abitativo che documentano l'indisponibilità del bene;
- h) non ha beneficiato di contributi di cui alla L. 124/2013 (*Fondo morosità incolpevole*) e/o analoghi benefici economici concessi per le stesse finalità dall'Amministrazione comunale nei 4 anni antecedenti la domanda;
- i) non possiede i requisiti per accedere al *Fondo nazionale per la morosità incolpevole* di cui alla L. 124/2013.

Art. 2 Tipologia e dimensionamento dei contributi economici a seconda del provvedimento di rilascio.

Le tipologie di contributo previste sono le seguenti:

1. in favore di coloro che sono soggetti a procedura di sfratto per morosità o inadempimento contrattuale dal momento della convalida, possono essere riconosciuti:
 - a) contributi **fino ad un massimo di € 4.200,00 per ristorare la proprietà dei canoni di locazione corrispondenti alle mensilità di rinvio** qualora il proprietario dell'immobile **consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile** per il tempo necessario a trovare una adeguata soluzione abitativa all'inquilino. L'importo dell'indennizzo non potrà superare i € 600 mensili (**cd. EQUO INDENNIZZO**)
 - b) un contributo economico volto ad assicurare il versamento di un **deposito cauzionale** per stipulare un nuovo contratto di locazione e/o assicurare il versamento di **massimo 6 mensilità' di canone di locazione relative a un nuovo contratto fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di euro 6.000,00.** (**cd. PASSAGGIO DA CASA A CASA**).

2. in favore di coloro che sono oggetto di espropriazione forzata o sfratto per finita locazione dal momento della notifica del decreto di trasferimento della proprietà o della convalida dello sfratto, potrà essere riconosciuto un contributo economico volto ad assicurare il versamento di un **deposito cauzionale** per stipulare un nuovo contratto di locazione e/o assicurare il versamento di **massimo 6 mensilità' di canone di locazione relative a un nuovo contratto fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di euro 6.000,00.** (**cd. PASSAGGIO DA CASA A CASA**).

I contributi economici concessi in favore del beneficiario saranno liquidati esclusivamente al locatore/proprietario dell'alloggio cui si riferiscono.

I contributi potranno essere concessi nei limiti delle risorse disponibili fino ad esaurimento delle stesse secondo l'ordine di presentazione delle istanze.

Art. 3 Limitazioni e divieti di cumulo

1. Il contributo di cui alla presente misura potrà essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo relativo allo stesso periodo temporale entro i limiti dell'importo mensile del canone di locazione cui si riferisce, ad eccezione del contributo affitti

di cui alla legge 431/98 che non è cumulabile con il presente contributo per lo stesso periodo di riferimento per cui viene richiesto.

2. L'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo a far data dalla stipula del contratto di locazione.

3. Il beneficiario potrà accedere al Fondo di supporto per una sola volta.

4. La concessione del contributo non è causa di esclusione per la partecipazione al Bando generale o integrativo per l'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

5. La concessione del contributo per il passaggio da casa a casa determina la risoluzione della situazione di emergenza abitativa e pertanto comporta l'esclusione dall'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'emergenza abitativa ai sensi della L. 2/2019 (art. 14) nonché dal complesso di sistemazioni destinate all'emergenza abitativa a disposizione dell'Amministrazione comunale.

Art. 4 - Presentazione della domanda

1. Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico devono essere compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune di Livorno reperibili sul sito http://www.comune.livorno.it/casa/citel_bandi.asp oppure presso l'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo del Comune di Livorno, Via Pollastrini 1, piano 2° .

La domanda, debitamente sottoscritta, dovrà essere completa di tutti i dati richiesti. La mancata sottoscrizione della domanda comporta irricevibilità dell'istanza.

2. Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000 (“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”) il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti di accesso al Fondo di supporto.

3. In particolare sono comprovati mediante auto-dichiarazioni e/o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, da rendersi sottoscrivendo il modulo di domanda appositamente predisposto dall'Amministrazione comunale, i seguenti stati, fatti o situazioni soggettive o oggettive:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- b) cittadinanza di altro stato e possesso regolare titolo di soggiorno;
- c) residenza e stato di famiglia del richiedente da almeno un anno nell'alloggio oggetto di procedura di rilascio
- d) valore ISEE e valore patrimonio mobiliare;
- e) assenza titolarità di diritti di piena proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili ad uso abitativo sul territorio nazionale.

4. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione :

- **Domanda Equo indennizzo:**
 - copia convalida di sfratto e/o provvedimenti conseguenti;
 - attestazioni di handicap e/o invalidità civile se presenti;
 - dichiarazione scritta con cui la proprietà dichiara la disponibilità (anche tramite legale rappresentante) a concedere il differimento temporaneo dell'esecuzione del provvedimento di rilascio in cambio del contributo;
- **Domanda Passaggio da casa a casa**
(per tutte le casistiche):
 - documentazione relativa al procedimento di rilascio;
 - attestazioni di handicap e/o invalidità civile se presenti;
 - sottoscrizione da entrambe le parti di una proposta irrevocabile di locazione con impegno alla restituzione dell'importo erogato in caso di recesso delle parti *oppure* contratto di locazione ad uso abitativo registrato. Nel caso di presentazione di sola proposta di locazione il contributo sarà pagato in due quote: la prima al fine di favorire la sottoscrizione dello stesso con riferimento al deposito cauzionale e alla prima

mensilità del canone di locazione; la seconda a saldo, successivamente alla consegna del contratto di locazione registrato.

- Nel caso di espropriazione inoltre si dovrà presentare:
- documenti comprovanti la situazione debitoria che ha determinato il pignoramento nonché il ricavato conseguito dalla vendita giudiziaria dell'immobile

5. La domanda dovrà essere corredata da tutta la necessaria ed idonea documentazione. La mancata produzione della documentazione potrà essere sanata in corso di istruttoria entro il termine indicato dall'Amministrazione, decorso il quale l'istanza sarà archiviata d'ufficio. Qualora l'interessato intenda accedere al contributo producendo la necessaria documentazione dovrà formalizzare una nuova istanza.

6. Pena esclusione, le domande di partecipazione **dovranno essere consegnate direttamente all'Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo previo appuntamento oppure a mezzo PEC (comune.livorno@postacert.toscana.it)** oppure tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo: *Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo, Via Pollastrini 1, 57123, Livorno*. In quest'ultimo caso per la ricezione entro il termine di chiusura del bando, farà fede il timbro postale di invio della raccomandata.

Per la particolarità dell'istanza e per il buon esito della stessa è consigliato che gli interessati prendano contatto diretto con l'Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo per un appuntamento con il personale incaricato.

Contatti: Dott.ssa Manuela Micheli tel. 0586/820676 (diretto) – 820101 (segreteria negli orari lunedì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00 martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30); e-mail personale incaricato: mmicheli@comune.livorno.it.

Non saranno ritenute ammissibili le domande inviate a mezzo mail ordinaria a mmicheli@comune.livorno.it.

Art. 5 – Controlli

1. Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.445/2000 chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle vigenti leggi in materia; ai sensi dell'art. 75 del D.P.R.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

2. Potranno essere effettuati controlli a campione per la verifica delle autocertificazioni presentate e nel caso di rilascio di dichiarazioni false rilasciate al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione della somma percepita e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.

3. La verifica sull'avvenuta registrazione dei contratti di locazione, ove prevista, avverrà d'ufficio tramite accesso al SIATEL. In caso di inadempimento saranno avviate le procedure per richiedere al locatore la restituzione del contributo concesso.

Art. 6 - Istruttoria della domanda

1. L'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo procede all'istruttoria delle domande e verifica il possesso dei requisiti previsti.

2. In corso di istruttoria potrà essere richiesta documentazione integrativa ritenuta utile all'accertamento dei requisiti di accesso. La richiesta di integrazione documentale sospende il

termine di conclusione del procedimento fino alla consegna della stessa.

3. Accertato il possesso dei requisiti, qualora siano ancora presenti risorse disponibili e nei limiti delle stesse, si procederà con la liquidazione ed il pagamento del contributo.

In caso di esaurimento delle risorse sarà data tempestiva comunicazione all'interessato a mezzo raccomandata A/R. Qualora si accerti la mancanza dei requisiti di accesso sarà data comunicazione dei motivi ostativi, riconoscendo il termine di 10 giorni per presentare memorie e/o controdeduzioni.

4. Il procedimento si conclude nel termine massimo di 60 giorni. Il provvedimento conclusivo consisterà nell'erogazione del beneficio o nella comunicazione da parte del responsabile del procedimento del rigetto dell'istanza a mezzo raccomandata A/R .

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

Il Comune di Livorno, in qualità di Titolare del trattamento, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia protezione dei dati personali (di seguito Regolamento o GDPR), informa che nell'ambito delle proprie attività istituzionali e nell'erogazione dei propri servizi potrà trattare alcuni dati personali che la riguardano. Le operazioni di trattamento saranno eseguite nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza, liceità, correttezza e trasparenza prescritti dal GDPR, e sulla base di quanto previsto dalle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali), utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici e telematici e adottando le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato.

Tipologie di dati personali trattati

Potranno essere oggetto di trattamento tutte le informazioni di volta in volta necessarie all'erogazione del servizio o comunque al perseguimento della specifica finalità, compresi, quando previsto dalla specifica normativa di settore, i dati classificati come "particolari" dall'art. 9 del GDPR e informazioni relative a condanne e penali e reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 GDPR.

Finalità del trattamento

Le attività di trattamento saranno finalizzate a:

- erogare i servizi richiesti dagli interessati;
- svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza;
- eseguire i compiti e le attività demandate dalla normativa vigente;
- verificare le dichiarazioni sostitutive prestate degli interessati nell'ambito dei procedimenti;
- contrarre e dare esecuzione ai contratti di cui l'Amministrazione è parte

Base giuridica

Tali trattamenti sono necessari per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune, all'adempimento di obblighi legali al quale è soggetto il Titolare nonché all'esecuzione dei contratti di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6, lett. b), c) ed e) del Reg. UE 679/2016). Il trattamento di dati particolari è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base delle normative vigenti, nei casi e nei modi previsti dagli articoli 2-sexies e 2-septies del D.Lgs.196/2003 (Codice privacy). Il trattamento dei dati relative a condanne e penali e reati è attuato sulla base delle specifiche disposizioni di legge e in base ai principi stabiliti dall'art. 2-opties del D.Lgs.196/2003.

Conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di dare seguito alle richieste degli interessati, l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati dagli interessati, l'impossibilità di erogare i servizi richiesti o l'impossibilità di sottoscrivere

o dare esecuzione ai contratti di cui gli interessati siano parte.

Tempi di conservazione

I dati personali forniti verranno trattati per il lasso di tempo strettamente necessario all'istruzione dello specifico procedimento, all'erogazione del servizio e all'esecuzione del contratto. Esaurite le finalità per cui sono trattati, saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Destinatari dei dati personali

I dati saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del titolare. Potranno essere trattati, per lo svolgimento delle funzioni affidate, anche da soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività per conto del Comune sulla base di un contratto o di una convenzione. Tali soggetti sono designati quali Responsabile del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR; e il trattamento dei dati personali è regolato da uno specifico accordo in materia.

Alcuni dati essere comunicati a Pubbliche Amministrazioni o a gestori di pubblico servizio per l'esecuzione dei procedimenti di propria competenza istituzionale; a soggetti pubblici e Autorità di controllo quando previsto dalla normativa vigente. Alcuni dati potranno essere comunicati a soggetti privati nell'ambito delle richieste di accesso ai documenti amministrativi con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990.

Alcune informazioni potranno essere diffuse tramite pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR, dal Codice Privacy e dalle norme di settore, o nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Web dell'Amministrazione, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

I dati personali potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici informatici e altri fornitori di servizi inerenti alle finalità sopracitate. A tali soggetti saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni

Diritti dell'interessato

La informiamo, inoltre, che relativamente ai dati medesimi l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento UE 2016/679. In particolare, questi ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto od in parte all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciutigli dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati presentando apposita istanza presso l'URP dell'Amministrazione, scrivendo a mezzo posta al Titolare o tramite posta elettronica all'indirizzo privacy@comune.livorno.it

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Dati di contatto Titolare del trattamento e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)

Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it. Il Responsabile per la protezione dati del Comune è l'Avv. Marco Giuri contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it

Livorno, 16 gennaio 2023

Il Dirigente
Dott.ssa Caterina Tocchini